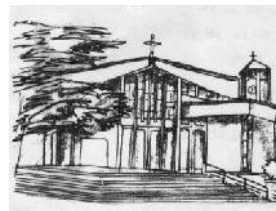


# Calendario liturgico

29	DOMENICA XXVI del tempo ordinario
Ore 9.00	S. MESSA – def. Gianluigi 8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA –
30	LUNEDI' <i>S. Girolamo, sacerdote e dott. Chiesa</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario
Ore 18.30	S. MESSA – def. Raffaele, Rossana, Rosa, Leonardo 19.05 Vespri
1	MARTEDI' <i>S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dott. Chiesa</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario
Ore 18.30	S. MESSA – persone vedove e sposi defunti def. Alberto Bartoli (3° ann.) def. Augusto Sarti (3° ann.) 19.05 Vespri
2	MERCOLEDI' <i>Santi Angeli custodi</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario
Ore 18.30	S. MESSA – def. Bruno Giordani; def. Giuseppe 19.05 Vespri
3	GIOVEDI' <i>S. Felice, vescovo</i>
Ore 18.00	Recita del S. Rosario
Ore 18.30	S. MESSA – def. Carlo Apollo (2° ann.) 19.05 Vespri
4	VENERDI' <i>S. Petronio, vescovo</i>
Ore 9.00	S. MESSA – def. Luigi Cappioli (13° ann.) 8.15 Lodi
5	SABATO <i>S. Francesco d'Assisi</i>
Ore 9.00	S. MESSA – def. Gianna Rosa Calzolari 8.15 Lodi
Ore 10.00	S. Messa a Villa Ranuzzi
6	DOMENICA XXVII del tempo ordinario
Ore 9.00	S. MESSA – def. Marisa e Theresa Ezeasor 8.15 Lodi
Ore 11.00	S. MESSA – def. Teresa Di Carlo

## ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30  
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi  
GIOVANNI BATTISTA E  
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17  
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561  
[www.parcchiacasteldebole.it](http://www.parcchiacasteldebole.it)

## 29 SETTEMBRE 2019

SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE ARCANGELI

**Dal libro del profeta Amos**

6,1a.4-7

**Guai agli spensierati di Sion  
e a quelli che si considerano sicuri**

sulla montagna di Samaria!

Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani

**mangiano** gli agnelli del gregge

e i vitelli cresciuti nella stalla.

**Canterellano** al suono dell'arpa,

come Davide improvvisano su strumenti musicali;

**bevono** il vino in larghe coppe

e **si ungono** con gli unguenti più raffinati,

ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

Perciò **ora andranno in esilio** in testa ai deportati

e **cesserà l'orgia dei dissoluti.**

Salmo 145: **R./ Loda il Signore, anima mia**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo**

6,11-16

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. **Combatti la buona battaglia della fede**, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

**Davanti a Dio**, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, **fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo**,

che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio,

il beato e unico Sovrano,

il Re dei re e Signore dei signori,

il solo che possiede l'immortalità

e abita una luce inaccessibile:

nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.

**A lui onore e potenza per sempre. Amen.**

## Dal Vangelo secondo Luca

16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”.

Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi”.

E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti: ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».

*Parola del Signore*

Un ricco senza nome, per cui il denaro è diventato l'identità, la seconda pelle. Il povero invece ha il nome dell'amico di Betania. Il Vangelo non usa mai dei nomi propri nelle parabole. Il povero Lazzaro è un'eccezione, una felice anomalia che lascia percepire i battiti del cuore di Gesù.

Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno.

**Perché il ricco è condannato?** Per il lusso, gli abiti firmati, gli eccessi della gola? No. Il suo peccato è l'indifferenza verso il povero: non un gesto, una briciola, una parola.

**Il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza,** per cui l'altro neppure esiste, e Lazzaro è nient'altro che un'ombra fra i cani.

Padre, una goccia d'acqua sopra l'abisso! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no.

**Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri,** che sono la voce e la carne di un Dio che si identifica con loro (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto).

Non c'è apparizione o miracolo o preghiera che conti quanto il loro grido: «Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, corri da lui. Il Dio che lasci è meno sicuro del Dio che trovi» (San Vincenzo de Lellis). (p. *Ermes Ronchi*)

## DOMENICA 29 SETTEMBRE

**Pellegrinaggio diocesano a Monte Sole nel 75° dell'eccidio**  
**Ore 17.00: S. Messa a S. Martino di Caprara presiede l'Arcivescovo**  
**Matteo ZUPPI**

## VENERDI' 4 OTTOBRE

**Festa di S. Petronio – Alle**  
**ore 18.00 l'Arcivescovo celebra la**

**S. Messa in San Petronio**

## SABATO 5 OTTOBRE

**ore 8.45:**

**accoglienza B.V. del**  
**Rosario**



## SABATO 5 & DOMENICA 6 OTTOBRE

### Festa della Comunità

**dalle ore 15.00 giochi & tornei**

**dalle ore 16.30: stand gastronomici**

**ore 17.30 (sabato): “Sana e robusta Costituzione”**  
**spettacolo teatrale dei Ragazzi delle “2 Agosto”**

**Serate musicali**

**Pesca parrocchiale**

**Dal 5 al 12 OTTOBRE**

## Esercizi spirituali parrocchiali

**guidati da suor Elena Zanardi**

## DOMENICA 6 OTTOBRE

**10° di ordinazione sacerdotale di**  
**don Roberto SMERIGLIO**

a seguire pranzo comunitario DA PRENOTARE entro il 1 OTTOBRE

**Segreteria parrocchiale: Lun-Ven 10.00-12.00 16.00-18.00**

re continuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi a-